

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache



PROVINCIA DI TORINO



## VIVA L' CARLEVÈ

E dopo la terza media?  
Chiedi a *Orientarsi*



All'interno  
LaVoce del  
Consiglio



Beato chi lo sApp  
a Caterpillar



# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

|   |   |
|---|---|
| E dopo la terza media? Chiedi a Orientarsi..... | 3 |
| Csea, la Provincia sarà parte civile.....       | 4 |
| Beati chi lo sApp a Caterpillar.....            | 5 |

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|  |   |
|--|---|
| Allarme Nord Ovest senza base elicotteristi.....               | 6 |
| Centrale elettrica di Torrazza: se la conosci non la temi..... | 6 |
| Strada della Rezza sotto osservazione.....                     | 7 |

|   |   |
|---|---|
| La Provincia sostiene l'apicoltura..... | 7 |
|---|---|

|   |   |
|---|---|
| A Pracatinat buon cibo verde a Km zero..... | 8 |
|---|---|

|   |   |
|---|---|
| Lo Ski College Frejus culla di futuri campioni..... | 9 |
|---|---|

### EVENTI

|  |    |
|--|----|
| "D'inverno sul Po", fantasia di canoe..... | 10 |
|--|----|

|  |    |
|--|----|
| La "Dinamica" seconda colonna della pallanuoto torinese..... | 11 |
|--|----|

|  |    |
|--|----|
| Inaugurato l'Anno Sportivo Piemontese..... | 11 |
|--|----|

|  |    |
|--|----|
| Un tuffo nella storia con le visite guidate..... | 12 |
|--|----|

|                                  |    |
|----------------------------------|----|
| Aria di carnevale a Palazzo..... | 13 |
|----------------------------------|----|

## La Voce del Consiglio

|                               |    |
|-------------------------------|----|
| La giornata del ricordo ..... | 14 |
|-------------------------------|----|

|   |    |
|---|----|
| Sintesi della seduta del 5 febbraio ..... | 15 |
|---|----|



In copertina: Carte in litografia per impacchettare caramelle "Gianduja". Torino, 1920.

In IV copertina: Manifesto delle Province italiane per la scuola e il lavoro.

# Nuovo laboratorio di robotica al Majorana di Grugliasco

**A**nche l'Itis Majorana di Grugliasco ha un nuovo laboratorio di robotica, inaugurato il 7 febbraio con l'installazione della cella robotica Comau. Altri 6 laboratori sono già stati attivati nelle scuole grazie al sostegno della Rete robotica composta da Provincia di Torino, Camera di Commercio torinese, Ufficio scolastico regionale, Unione Industriale, Regione Piemonte. Prosegue così il rinnovamento della didattica con l'uso della mecatronica e della robotica, dopo l'intesa siglata oltre due anni fa dalle istituzioni locali per avvicinare la formazione scolastica all'industria, creando figure professionali qualificate in risposta alle necessità delle imprese.

La Provincia, come previsto dall'intesa, promuove lo sviluppo delle discipline correlate alla robotica e individua le opportunità presenti sul territorio; realizza, d'intesa con la Regione Piemonte, l'indagine sui fabbisogni di competenze professionali della filiera produttiva del settore (Rif); collabora alla formazione dei docenti e dei formatori coinvolti nel progetto.

La robotica è un settore nel quale Torino e il Piemonte sono particolarmente forti che produce posti di lavoro stabili e con una significativa presenza di giovani. Richiede grandi competenze multidisciplinari, ha ricadute in molti settori e può essere uno dei principali driver per l'innovazione e il rafforzamento del nostro sistema industriale.

Lorenza Tarò



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 12.00 di venerdì 8 febbraio 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino 

# E DOPO LA TERZA MEDIA? CHIEDI A ORIENTARSI

*Gli uffici della Provincia a disposizione di studenti e famiglie per aiutare nella scelta formativa.*

**C**i sono licei o istituti tecnici, scuole professionali e agenzie formative: le opportunità per proseguire gli studi dopo la terza media oppure per riprendere la propria formazione a Torino e nei 315 Comuni del nostro territorio di certo non mancano.

In queste settimane e fino a fine febbraio sono migliaia le famiglie degli adolescenti alle prese con una scelta impegnativa: la Provincia di Torino attraverso l'attività dei propri uffici offre supporto ed assistenza per decidere quale cammino scolastico intraprendere.

"Qualunque sia la situazione personale, se il ragazzo o la sua famiglia non hanno le idee chiare - spiegano gli esperti del Servizio Istruzione



della Provincia di Torino - offriamo l'opportunità di parlare con un orientatore. Per avere un aiuto può essere utile parlare con gli orientatori del Servizio Orientarsi. Alla voce [www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/contatti/](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/contatti/), si trova l'elenco degli sportelli presenti sul territorio".

Se il problema è legato ai trasporti e alla vicinanza scuola-casa, può essere utile trovare la scuola più vicina da raggiungere: c'è una pagina che

contiene la mappa delle scuole di Torino e provincia. [www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso) e una per la mappa delle agenzie formative [www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso)

Se lo studente è portato per la parte pratica...e meno per lo studio, è bene ricordare che gli istituti professionali e le agenzie formative prevedono molte ore di laboratorio pratico e rilasciano una qualifica professio-

nale riconosciuta a livello nazionale. Inoltre gli orientatori che la Provincia di Torino mette a disposizione forniscono un supporto per una scelta consapevole per capire quali percorsi di studio preparano tuo figlio a inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro.

C'è tempo fino al 28 febbraio per decidere, data in cui si chiudono le iscrizioni on line alle scuole superiori. Si può presentare una sola domanda scegliendo un solo istituto, ma si ha in più la possibilità di indicare una seconda e una terza scelta. La procedura di iscrizione alle scuole on line è semplice! Il sito per le iscrizioni è chiaro e aiuta passo passo nella registrazione e poi nella compilazione del modulo. Fornisce anche il link per trovare il codice della scuola: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Per maggiori informazioni, la segreteria della scuola prescelta può dare una mano.

Invece quest'anno l'iscrizione alle Agenzie Formative è solo cartacea. Per ritirare, compilare e consegnare il modulo ci si deve rivolgere alla scuola media di provenienza.

Per informazioni specifiche sui corsi contattare direttamente le Agenzie.

[www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso/agenzie\\_form](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/orientamento/percorso/agenzie_form)

Carla Gatti



# CSEA, LA PROVINCIA SARÀ PARTE CIVILE

**Presidente e Giunta ritengono opportuno dare mandato ai legali di Palazzo Cisterna**

“La Provincia di Torino tutelerà la propria immagine se Renato Perone ex amministratore delegato del consorzio di formazione professionale Csea andrà a giudizio”.

Lo ha detto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta condividendo con la Giunta provinciale l'opportunità di dare mandato ai legali di Palazzo Cisterna di predisporre la costituzione di parte civile nei tempi opportuni.

Da oltre 10 anni la Provincia di Torino non ha più alcuna partecipazione nel Consorzio Csea, che risultava in possesso dell'accreditamento regionale (requisito necessario per poter accedere a contributi pubblici della Formazione Professionale) sino al 2 maggio 2012. La Provincia è competente solo per i controlli inerenti l'attuazione delle attività, attraverso la verifica dei rendiconti, affidata ad una società esterna, e non in materia di solidità economico-finanziaria degli operatori. Sin dal 2011 erano noti alla Provincia di Torino lo stato di crisi in cui tale Consorzio versava e i timori relativi al futuro occupazionale degli oltre 250 dipendenti, ma, soprattutto, erano particolarmente sentite le



preoccupazioni in ordine alla necessità di garantire la continuità dei servizi formativi offerti alle persone: quasi 2000 allievi (di cui circa 800 minorenni iscritti a percorsi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e 1200 adulti iscritti a percorsi di qualificazione e specializzazione di lunga durata). A inizio 2012 la Provincia, venuta a conoscenza dell'aggravarsi della situazione di Csea posta poi in liquidazione volontaria dal 6 marzo 2012, si è immediatamente attivata per garantire la tutela dell'interesse dell'utenza alla regolare prosecuzione dell'attività didattica.

L'Assessore provinciale al lavoro precisa che una volta verificata l'impossibilità di proseguire l'attività formativa da parte dell'agenzia Csea, “la Provincia di Torino ha provveduto, mediante una procedura ad evidenza pubblica, a ri-affidare tutte le attività non terminate da Csea e di quelle reiterate dell'anno formativo 2012/2013: che è subentrato, ha provveduto ad affittare rami d'azienda dalla curatela, consentendo in tal modo di impiegare una parte dei dipendenti Csea, come era stato espressamente previsto nel bando, al fine di salvaguardare almeno in parte i livelli minimi occupazionali del personale”.

Nel dettaglio: gli studenti che frequentavano i corsi di Csea, erano complessivamente 1878: tutti i corsi ai quali erano iscritti sono stati riattivati e 1676 risultano aver scelto di continuare il percorso formativo con i nuovi operatori.

In particolare, dei 96 allievi che frequentavano presso Csea corsi per disabili 95 risultano aver proseguito i corsi con i nuovi operatori.

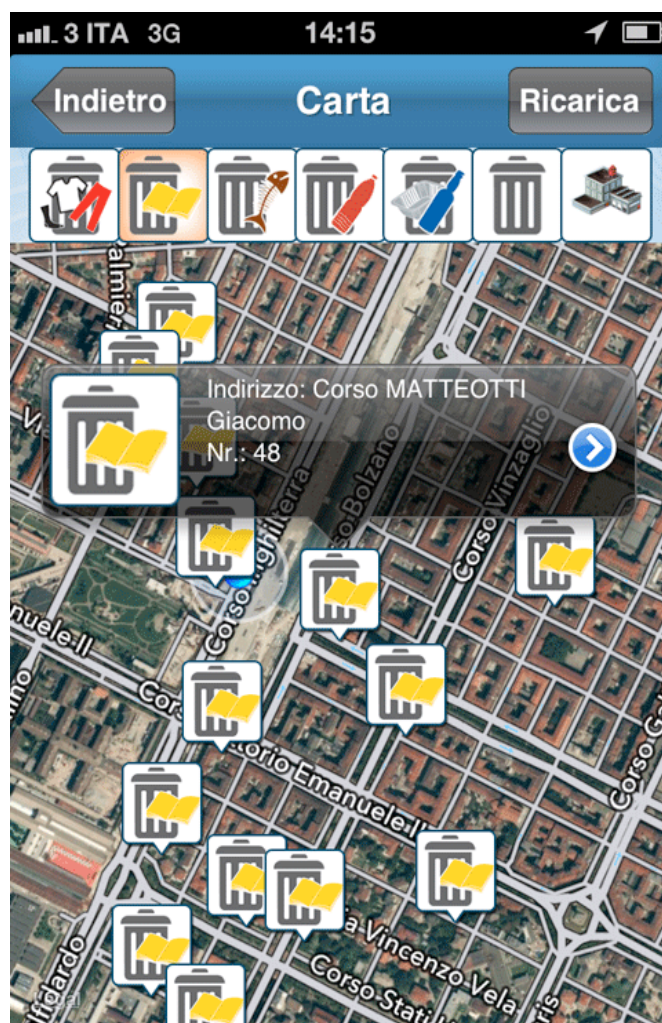
I dipendenti di Csea erano 254 e 99 sono stati riassunti a tempo indeterminato per la realizzazione dei corsi riassegnati dalla Provincia di Torino (67 Forma, 18 Ciac, 2 Kairos, 10 Forma.Re.Te., 1 Infor, 1 Consorzio Pre).

*c.ga.*

# BEATI CHI LO SAPP A CATERPILLAR

**L'adesione della Provincia a M'illumino di meno**

**A**nche quest'anno la Provincia di Torino aderisce a "M'illumino di meno", la campagna della trasmissione di Rairadio2 "Caterpillar" dedicata alla razionalizzazione dei consumi e alla lotta agli sprechi, che culmina il 15 febbraio con la Giornata del Risparmio Energetico. Palazzo Cisterna partecipa all'iniziativa con "Beato chi lo sApp": una nuova applicazione per smartphone sviluppata da CSI Piemonte, disponibile per Android e Apple iOS, nata nell'ambito della campagna informativa sulla raccolta differenziata "Beato chi la fa. Bene". L'app in questione, gratuita e scaricabile da [www.provincia.torino.gov.it/beataladifferenziata/cms/](http://www.provincia.torino.gov.it/beataladifferenziata/cms/), aiuta il cittadino a fare una corretta raccolta differenziata e ad acquistare prodotti con meno imballaggi. Dopo aver localizzato la posizione dello smartphone, il software è in grado di segnalare per tutto il territorio della provincia di Torino il più vicino luogo di raccolta, sia esso l'ecocentro o il semplice



cassonetto, per qualsiasi tipo di rifiuto: il "dizionario" dell'app ne riporta ben 350, e per ognuno di essi è indicato il modo corretto per smaltirlo e il centro di conferimento più prossimo.

Riciclare i rifiuti è assolutamente necessario, ma si può fare ancora di meglio: ridurli alla fonte. Il miglior rifiuto è quello che non si produce! E allora, ecco l'altra funzione di Beato chi lo sApp: indicare sulla mappa della provincia tutti i "Punti riduci e riusa", cioè i distributori alla spina e i negozi dove acquistare senza imballaggi e dove trovare abbigliamento e oggetti di recupero.

Infine, per chi volesse approfondire il tema, l'applicazione fornisce tutte le regole per una corretta raccolta differenziata e consente di scoprire che fine fanno i diversi rifiuti dopo che sono stati gettati nei cassonetti.

Cesare Bellocchio



# Allarme Nord Ovest senza base elicotteristi

*Saitta scrive al Ministro della Difesa: "A rischio i servizi di Protezione civile e i voli notturni dell'elisoccorso"*

“Tutta l'Italia nord ovest resterà senza base elicotteristi e saranno a rischio i servizi di Protezione civile oltre ai voli notturni per le emergenze sanitarie: non è una questione di campanile, ma un allarme che metterà a rischio la sicurezza di molti milioni di abitanti”.

Lo scrive il presidente dell'Unione Province italiane Antonio Saitta in una lettera aperta al ministro della Difesa, l'ammiraglio Giampaolo Di Paola segnalando i rischi che comporta la chiusura della base di Venaria del 34° gruppo squadroni aviazione esercito "Toro" decisa dal Governo nella manovra di spending review.

“Non difendo semplicemente l'aer-

roporto militare più antico in Italia, dove lavorano circa 200 militari - scrive fra l'altro Saitta al Ministro della Difesa - ma per avvisare il Governo di rischi concreti per la salute pubblica; in caso di calamità naturale o in caso di allarme incendi tutto il Nord Ovest dell'Italia sarà privo di una base operativa posizionata in maniera strategica per supportare la Brigata Alpina Taurinense, la Scuola militare alpina della Valle d'Aosta, il Comando Nato di Solbiate Olona (Varese) che dovrebbero appoggiarsi ai reparti volo di Bolzano o Rimini con evidente incremento dei costi”.

Saitta si dice convinto che il Ministero della Difesa “dovrà ripensare a questo taglio per ragioni di sicurezza pubblica”.

c.ga



## Centrale elettrica di Torrazza: se la conosci non la temi

**Campagna informativa di Comune e Provincia contro le paure ingiustificate**

**R**isposte chiare e sintetiche a cinque domande precise e dirette. Si presenta così il volantino, in distribuzione in tutti gli uffici, i negozi e i locali pubblici, che il Comune di Torrazza Piemonte e la Provincia di Torino indirizzano alla popolazione della località del Chivassese che ospiterà la nuova centrale elettrica a biomasse. Obiettivo della campagna di comunicazione: informare i cittadini sulla reale natura dell'impianto, sul tipo di combustibile che sarà impiegato e sulle implicazioni per l'ambiente, garantendo che sono stati previsti tutti i controlli necessari per il funzionamento corretto della struttura.

La centrale di Torrazza brucerà soltanto legname non trattato proveniente da boschi, coltivazioni di pioppeti, potature e scarti di segherie. Non potrà impiegare materiali (seppure legnosi) qualificati come rifiuti: se ciò avvenisse, ci sarebbero pesanti sanzioni anche di carattere penale. Saranno attivi tutti i controlli previsti dalla legge sulle emissioni in atmosfera, con il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di ossidi di azoto e di monossido di carbonio. L'eventuale presenza di altri inquinanti sarà misurata nel corso di autocontrolli annuali che la centrale farà effettuare da soggetti certificati. Per quanto riguarda l'incremento del

traffico causato dalle attività della centrale, si stima che la legna necessaria all'impianto (al massimo 50 tonnellate al giorno) sarà trasportata da 2 autocarri, che si aggiungeranno a quelli diretti alla discarica (mediamente 15-17 al giorno) e a quelli legati all'attività di cave e fornaci presenti sul territorio.

“Ci siamo messi dalla parte della popolazione” spiega l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino “e abbiamo voluto tranquillizzare tutti i cittadini, spiegando nel modo più chiaro possibile cosa succederà quando l'impianto di Torrazza funzionerà a pieno regime”.

c.be

# Strada della Rezza sotto osservazione

**Si monitorano i flussi di traffico per valutare possibili interventi volti alla mitigazione della velocità**



“Durante l'incontro con i Sindaci di Pavarolo e Montaldo, e alla presenza anche del Sindaco di Marentino, abbiamo concordato di monitorare i flussi di traffico e le velocità di percorrenza sulla provinciale 122. L'analisi dei rilievi del traffico sarà fondamentale per valutare, innanzitutto sotto il profilo tecnico, possibili interventi volti alla mitigazione della velocità”. L'Assessore alla Viabilità della Provincia di Torino commenta con queste parole la riunione dedicata il 1° febbraio scorso alle problematiche legate alla Strada della Rezza. La SP 122, che attraversa i Comuni di Chieri, Andezeno, Montaldo e Pavarolo, è un importante collegamento tra il Chierese e il Chivassese, percorso, in media, da

circa 8mila veicoli al giorno. Sull'intera tratta stradale le segnalazioni degli incroci e delle curve impongono ai conducenti di tenere un comportamento prudente e idoneo a percorrere in sicurezza quel particolare tipo di strada.

*c.be.*



## La Provincia sostiene l'apicoltura

**Entro il 15 marzo le domande per i contributi per l'acquisto di arnie idonee alla lotta alla Varroa**

La Provincia di Torino ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione da parte delle aziende apistiche delle domande per ottenere i contributi per l'acquisto di arnie idonee alla lotta alla Varroa, ai sensi del Regolamento comunitario 1234 del 2007. La Giunta Regionale del Piemonte ha assegnato alla Provincia di Torino risorse per 18.070,84 euro, da assegnare alle aziende che parteciperanno al bando pubblicato nel portale Internet della Provincia alla pagina



[www.provincia.torino.gov.it/agricoltura/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.gov.it/agricoltura/bandi_scadenze/)  
Gli investimenti finanziabili con un contributo devono essere effettuati

da aziende che siano in regola con la denuncia di possesso alveari, in possesso di partita IVA (per attività apistica o agricola) alla data di presentazione della domanda e dell'iscrizione al Registro delle imprese della Camera di commercio di Torino, che conducano almeno 52 alveari rilevati dall'ultimo censimento apistico regionale, che abbiano costituito il fascicolo aziendale presso un Caa con regolare mandato, che abbiano la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti.

*m.fa.*



# A Pracatinat buon cibo verde a Km zero

**Protagonista il "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino"**

**S**aranno tutti "acquisti verdi a chilometri zero" i prodotti per il servizio di ristorazione e bar dell'albergo di Pracatinat, nel Comune di Fenesstrelle. La struttura ricettiva, collocata a 1600 metri di altezza nella splendida cornice della Val Chisone, offrirà presto ai propri clienti - in gran parte studenti delle scuole primarie e secondarie che giungono a Pracatinat per frequentare laboratori ambientali in un suggestivo ambiente naturale - prodotti di qualità provenienti dalle province di Torino e di Cuneo. Sta infatti per essere bandito l'appalto per la preparazione di 234.000 pasti per il triennio aprile 2013-marzo 2016. I criteri della qualità e della territorialità sono gli elementi che contraddistinguono la gara: i partecipanti dovranno utilizzare prodotti provenienti da agricoltura biologica e certificati, tra gli altri, con il marchio del "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino". La gara d'appalto rientra nel progetto "Acquisti pubblici ecologici", varato dalla Provincia di Torino nel 2003 per promuovere la diffusione di prodotti e metodi di produzione improntati a criteri ecologici. Sono quasi 50 i soggetti che vi aderiscono, per

un volume di affari che si aggira sugli 80 milioni di euro all'anno: oltre alla società Pracatinat, sono coinvolti Comuni e Comunità Montane, istituti scolastici, Enti Parco, l'Arpa, il Presidio sanitario del Gradenigo, la Camera di commercio ed il Politecnico di Torino. Come detto, le imprese che intendono partecipare al bando della società Pracatinat dovranno assumere precisi impegni per quanto riguarda il servizio di ristorazione. Si chiede infatti ai concorrenti di presentare un elenco di prodotti provenienti dalle province di Torino e Cuneo e di prodotti provenienti da agricoltura biologica, che si impegnano ad utilizzare per la preparazione dei pasti. È inoltre previsto che vengano utilizzati prodotti derivanti da Presidi Slow-Food, prodotti del **Paniere della Provincia di Torino**, vini Doc, e prodotti a marchio D.O.P., I.G.P., P.A.T., Parco, Terre Alte, S.T.G., Fair Trade Mark, TransFair, Max Havelaar. Le imprese concorrenti si dovranno impegnare ad impiegarli in aggiunta oltre a quelli stabiliti obbligatoriamente nel bando.

Per informazioni sul bando: [www.pracatinat.it](http://www.pracatinat.it)

*Cesare Bellocchio - Michele Fassinotti*





# Lo Ski College Frejus culla di futuri campioni

*Integrazione tra scuola e sport secondo sistemi all'avanguardia*

**B**orse di studio concesse ai tre studenti-atleti più meritevoli (che giungono a coprire l'intera retta) e borse di studio anche parziali, fino a 1.500 euro pro capite: sono la novità 2013 dello Ski College Frejus, patrocinato dalla Provincia ed istituito nel 1982 a Bardonecchia come evoluzione dell'Istituto Frejus (nato nel 1966) per offrire agli studenti una preparazione scolastica e sportiva sciistica di pari passo. Nel 1990 il "Frejus" è diventato il primo Ski College Fisi. Come è stato spiegato il 1° febbraio in una conferenza stampa, l'integrazione tra scuola e sport avviene secondo sistemi e tecnologie all'avanguardia, una su tutte l'uso di tablet e lavagne interattive multimediali al posto dei libri,

per consentire agli atleti-studenti di seguire le lezioni anche quando sono in trasferta per gare ed allenamenti. Gli argomenti delle lezioni nei loro aspetti più significativi vengono infatti riportati sulle Lim e inviati agli allievi sui loro tablet quando sono in classe, o sul loro computer a casa via e-mail. Con tali strumenti un apposito corso di studi è stato dedicato ad amministrazione e finanza ed espressamente voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il College opera in stretta collaborazione con gli Sci Club locali, primo fra tutti il rilanciato "Melezet", che in passato ha "cresciuto" campioni del calibro di Piero Gros. Oltre alla solida preparazione tecnica, i ragazzi possono contare su un controllo interno 24

ore su 24, quando non sono impegnati in momenti agonistici, affidati appunto agli Sci Club. Sono tre i livelli della frequenza: c'è lo studente che vive in zona, raggiungendo l'istituto e tornando a casa tutti i giorni; lo studente atleta segue invece programmi concordati per agevolare la pratica agonistica (interrogazioni, recuperi, ecc); infine lo studente residente in Collegio, che riceve un'assistenza totale e si abitua a vivere in comunità e ad essere responsabile di se stesso. La struttura è dotata di appartamenti e ristorante, oltre che di spazi appositi per lo studio e il tempo libero. Le pre-iscrizioni scadono il 28 febbraio, ma è possibile comunque iscriversi anche oltre tale data.

Per informazioni: [www.istitutofrejus.it](http://www.istitutofrejus.it)

*m.fa.*



# D'inverno sul Po, fantasia di canoe

*Spettacolo del canottaggio con la XXX edizione della Regata*

**S**abato 9 e domenica 10 febbraio il canottaggio è protagonista a Torino con la XXX edizione della Regata Internazionale di gran fondo "D'inverno sul Po", organizzata dalla Società Canottieri Esperia e patrocinata dalla Provincia. Iniziato come un evento quasi "familiare", che coinvolgeva solo le società remiere torinesi, "D'inverno sul Po" è cresciuto costantemente, fino ad entrare a pieno titolo nel calendario europeo delle regate di fondo. A Torino ci sarà anche il neo presidente della Federazione Italiana Canottaggio, l'olimpionico Giuseppe Abbagnale: un segno dell'affetto che lega il Presidente e tutta la F.I.C. al canottaggio piemontese. Il campo di regata si snoda per 6000 metri a favore di corrente con partenza dall'isolotto di Moncalieri e arrivo di fronte alla Società Canottieri Esperia, proprio davanti ai Murazzi e a pochi passi da piazza Vittorio Veneto. L'itinerario, interamente visibile dalle sponde del fiume, permetterà ad appassionati e curiosi di assaporare da vicino tutte le fasi della gara. Sabato 9 febbraio alle 10 la manifestazione sarà aperta dagli Esperia Adaptive Indoor Games. Da mezzogiorno in avanti scenderanno in acqua le imbarcazioni singole, i due di coppia, i due senza, i quattro di coppia e, per finire, i 7.20, imbarcazioni singole riservate ai bambini e ragazzi dai 10 ai 14 anni. Domenica 10 febbraio dalle 10 in poi la competizione sarà riservata ai quattro di coppia ed è alla più appassionante delle barche, l'8+, che con i suoi otto atleti più timoniere è la vera e propria "regina" del canottaggio. *m.fa.*





# La “Dinamica” seconda colonna della pallanuoto torinese

*In dodici anni ha fatto passi da gigante*



**N**el mondo della pallanuoto si è affacciata solo nel 2001, ma in dodici anni, partendo da Susa come Rari Nantes Pallanuoto Piemonte, ha fatto passi da gigante. Fino alla conquista di un posto in serie B. La società che ora si chiama “Dinamica Torino” ed è allenata da Gianluca

Garibaldi ora pensa in grande ed ha illustrato le sue ambizioni in una conferenza stampa che si è tenuta il 31 gennaio al Pala Nuoto di via Filadelfia ed alla quale ha partecipato il Vicepresidente e Assessore allo Sport della Provincia. L'esordio nella serie cadetta della pallanuoto è avvenuto con successo sabato 2 feb-

braio alla piscina Monumentale: la Dinamica ha battuto per 12-10 il Novara nel derby piemontese, grazie alle reti di Lengueglia (4), Finotti (3), Maresca (2), Macchia, Lauria e Ninfa. L'ambizione è di arrivare nel giro di tre anni a giocare il derby della Mole con la Iren Torino '81, che milita in serie A2. Ma ora si pensa solo alla salvezza, dopo che, nella passata stagione, il club torinese ha vinto la serie C, prevalendo nel testa a testa all'ultimo respiro con il Piacenza. Alla rosa campione, il direttore sportivo Luca Longo ha aggiunto un elemento di spicco: il difensore catanese, ex Torino '81, Giacomo Ninfa, che porta grande esperienza in un gruppo composto al 90 per cento da esordienti in serie B. I fari del settebello subalpino, oltre a Staiano e Ninfa, sono il portiere Matteo Marpillero, l'attaccante Davide Finotti e il bomber Giacomo Lengueglia, un centrovasca che nell'ultima stagione ha siglato 48 reti. *m.fa.*

## INAUGURATO L'ANNO SPORTIVO PIEMONTESE

*Consegnate onorificenze e riconoscimenti*

Venerdì 1° febbraio nella Sala dei Trecento del Centro Incontri della Regione Piemonte si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Sportivo Piemontese, organizzata dal Coni Piemonte e dall'Assessorato Regionale all'Istruzione, al Turismo ed allo Sport. In tale occasione si è tenuta la cerimonia ufficiale di consegna delle Onorificenze del Coni e dei riconoscimenti allo sportivo piemontese, al dirigente, al tecnico, all'atleta e al giornalista dell'anno. Il Coni Piemonte, presieduto dal Vicepresidente e Assessore allo Sport della Provincia di Torino ha assegnato il premio “Sportivo dell'Anno 2012” al Presidente della Juventus, Andrea Agnelli. Due i dirigenti dell'anno: il Direttore generale del Torino Calcio, Antonio Comi; il Presidente della Federazione Internazionale di pallavolo e Skeleton, il torinese Ivo Ferriani. Tecnico dell'anno 2012 è il C.T. della Nazionale di pallavolo, Mauro Berruto. Tre gli atleti che hanno ricevuto il riconoscimento per i risultati ottenuti nel corso del 2012: le medaglie d'argento paralimpiche Francesca Fenocchio (handbike) ed Elisabetta Mijno (tiro con l'arco) e il semifinalista dei 400 ostacoli olimpici Josè Reinaldo Bencosme de Leon. Paolo Viberti, cronista sportivo di “Tuttosport” che spazia dallo sci al ciclismo, è il giornalista dell'anno. I premi speciali alla carriera sono andati a due Presidenti provinciali uscenti del CONI: Roberto Pareti (Alessandria) e Paolo Sangrigoli (Vercelli). Nel corso della cerimonia sono anche stati assegnati i premi “Talento” ai giovani atleti e tecnici che si sono distinti nel 2012. *m.fa.*



# Un tuffo nella storia con le visite guidate

**P**er il 2013 tutte le visite guidate si tengono **ogni terzo sabato del mese** (ad esclusione di agosto), **su prenotazione**, che può essere effettuata telefonicamente al numero **011-8612644/2912**, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Si può anche inviare una e-mail all'indirizzo **urp@provincia.torino.it**). Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni, durano un paio di ore e prendono l'avvio dalla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", ospitata al piano terra del Palazzo. La Biblioteca raccoglie preziosi materiali documenta-

ri sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi, oltre a Fondi specifici contenenti autentiche rarità bibliografiche. L'itinerario tocca poi l'androne ed il cortile d'onore al piano terreno, proseguendo poi con le sale che compongono, al primo piano, la parte aulica del complesso. La visita si conclude nello spazio dell'antiscalone d'onore, con l'esibizione-spettacolo di uno dei numerosi Gruppi storici in costume che sono stati ammessi nel tempo all'omonimo Albo, istituito dalla Provincia di Torino oltre dieci anni orso-



no. I Gruppi che si esibiranno a Palazzo Cisterna fanno riferimento nelle loro acconciature e abbigliamenti ai secoli che vanno dal XVII al XIX. Il complesso di Palazzo Cisterna è anche visitabile, sempre su prenotazione, **dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17).**

*m.fa.*







## Dalla Biblioteca

# ARIA DI CARNEVALE A PALAZZO

*Una mostra carnascialesca dai materiali del Fondo Morselli*

In occasione del culmine del Carnevale, la Biblioteca storica di Palazzo Cisterna espone in tre teche alcuni pezzi caratteristici del Fondo Morselli, acquisito nel 2001 e costituito da una vasta collezione di materiali in lingua piemontese: poesie, dizionari, almanacchi e testi teatrali raccolti da Erminio Morselli in oltre 20 anni di attività. Si tratta di un migliaio di pezzi compositi che coprono un arco temporale che va dal 1564 al 1930. Una parte di questa raccolta comprende fogli volanti, locandine, ballate e appunti manoscritti che si rifanno alla figura centrale di Gianduja, ispiratrice dell'epica carnascialesca subalpina delle Gianduieidi e alla quale sono dedicate le tre teche.

La prima apre uno scorcio sul Carnevale del 1868, con la canzone Gianduieide di Cesare Scotta e la dichiarazione del Gianduja 'd Moncuc; la seconda ci parla del Terzo Congresso delle maschere italiane, tenutosi a Torino nello stesso anno, con alcune locandine

in litografia sul Teatro Gianduja e su Papà Gianduja ant' l' so ciabot. Notiamo come il 'ciabot', modesta cassetta di campagna, sia raffigurato su piazza Castello, proprio di fronte a Palazzo Madama, a significarne la pari dignità abitativa. Infine una terza teca curiosa raccoglie, in litografie a colori del 1920, sei carte per impacchettare le caramelle 'Gianduja' nella tipica forma esagonale.

L'esposizione sarà visibile, presso il belvedere del piano nobile, da lunedì 11 febbraio fino a sabato 16, giorno dedicato alla vista guidata mensile del palazzo.

### *Martedì Grasso con la "Bela Tôlera"*

Il 12 febbraio, giorno del "Martedì Grasso" è in programma la tradizionale visita delle maschere del Carnevale di Chivasso, "La Bela Tôlera" e "L'Abbà", che alle 10 renderanno omaggio alla Giunta Provinciale, nel giorno in cui l'esecutivo tiene la sua riunione settimanale. Le due maschere del Carnevale chivassese saranno come sempre accompagnate dalle Dame, dagli Alfieri, dai Paggetti e dai dirigenti della Pro Loco Chivasso "L'Agricola".

*Valeria Rossella - Michele Fassinotti*



## Il Giorno del ricordo per non dimenticare

**I**l Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno; istituita con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, commemora le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.

Secondo la legge che l'ha istituito, al Giorno del Ricordo è associato il rilascio di una targa commemorativa, destinata ai parenti degli "infoibati" e delle altre vittime delle persecuzioni, dei massacri e delle deportazioni occorse in Istria, in Dalmazia o nelle province dell'attuale confine orientale durante l'ultima fase della seconda guerra mondiale e negli anni immediatamente successivi. Così come per la legge istitutiva del Giorno della Memoria, anche quella del Giorno del Ricordo sottolinea la necessità di non dimenticare le vittime dei massacri e delle deportazioni; seppure a causa di regimi differenti, entrambe le tragedie – non uguali in termini di ferocia e volontà sterminatrice – recano le date che ci riportano alla memoria ciò che il ventesimo secolo ci ha purtroppo consegnato: un mondo in guerra, preda di conflitti ed epurazioni, volontà di sterminio e perdita di umanità.

Per questo è necessario ricordare e celebrare, proprio per tramandare alle nuove generazioni ciò che pochi anni fa, in un'Europa apparentemente civile e da un secolo industrializzata, successe a danno di milioni di persone, vittime innocenti di ideologie sterminatrici. Ma quelle sanguinose guerre ci aiutano a comprendere – e qui sta il valore del ricordo – che la libertà non è mai data una volta per tutte, che occorre riconquistarla giorno per giorno e tramandarla alle nuove generazioni.

La nostra democrazia è nata dalle rovine dei totalitarismi e per mano di persone illuminate, innamorate del loro Paese e dei loro concittadini; proprio per non dimenticare ciò, la nostra Provincia attua da alcuni anni progetti di formazione per i giovani, attraverso i viaggi della memoria nei luoghi di sterminio e l'incontro con le classi per fare formazione sulla storia contemporanea. Continueremo a farlo per convinzione e perché ci sentiamo in debito verso coloro i quali hanno resistito consegnandoci, con il loro sacrificio, un mondo migliore, libero e privo di violenza.

**Sergio Bisacca**

presidente del Consiglio Provinciale





## Quesito a risposta immediata

Il caso Csea "**Bancarotta fraudolenta**" è l'argomento con il quale si sono aperti i lavori della seduta di martedì 5 febbraio. Il quesito a risposta immediata è stato presentato dal gruppo PdL. Ha risposto l'Assessore al Lavoro.

## Interrogazioni

**Tre interrogazioni**, a firma del gruppo PdL, hanno riguardato problematiche legate alla viabilità. Si è parlato della messa in sicurezza e dell'allargamento di carreggiata della Strada provinciale 21 che collega i Comuni di Vauda Canavese e Front, del problema smottamenti sulla stessa via di comunicazione (la provinciale 21) e della messa in sicurezza per l'ex Statale 589 nel Comune di Sangano.



## Interpellanze

La prima ha riguardato la **situazione dell'A.S.A.**, l'Azienda Servizi Ambiente, presentata dai consiglieri del PdL, "Quali conseguenze del provvedimento di diffida del 5 giugno 2012?"

"Dopo la messa in mora dell'impresa, sono stati richiesti alcuni adempimenti, in particolare sugli autocontrolli delle emissioni che non sarebbero sempre stati effettuati nel rispetto delle norme in materia".

Ancora il PdL ha posto un quesito alla Giunta su un **progetto innovativo per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**. "Si tratta – è stato spiegato – di un portale per la presentazione dei curricula che va incontro alle criticità presenti ai giorni nostri proprio per favorire l'incontro tra domanda e offerta tra le fasce più giovani. Il sistema è stato sperimentato dalla Provincia di Milano, chiediamo che anche il nostro Ente valuti il progetto".

L'ultima interpellanza discussa, presentata da Lega Padana Piemont, ha riguardato una **consulenza** affidata da Sviluppo Investimenti Territorio.

Dopo l'osservazione di un **minuto di silenzio per il Giorno del Ricordo**, "al quale abbiamo aderito" ha ricordato il Presidente del Consiglio, l'Aula ha proceduto all'approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari e alla delibera di Consiglio sulla tredicesima variazione dei componenti delle Commissioni.

## Proposte della Giunta

L'esecutivo ha illustrato tre delibere riguardanti la realizzazione di lavori di somma urgenza per alcuni istituti scolastici: l'Is Majorana di Moncalieri (per la rimozione dei controsoffitti), l'Itc Luxemburg e l'Is Copernico di Torino (lavori per la messa in sicurezza), l'Ipsia Colombatto di Torino (interventi di manutenzione per controsoffitti e impianto di illuminazione).

Nel dibattito che ne è seguito dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore al Bilancio, l'opposizione, negli interventi dei rappresentanti di PdL e Lega Nord, ha sostenuto che "oltre al merito della delibera, ci chiediamo se in settimana sia successo qualcosa nella distribuzione delle deleghe in Giunta. Ci risulta che in questa fase sia il Presidente a dover illustrare le delibere in capo all'Edilizia scolastica. Se le deleghe sono state date all'Assessore al Bilancio ne prendiamo atto, anche se IdV è oggi poco rappresentata in quest'Aula. Volevamo essere rassicurati in merito". "Ci troviamo di fronte a spese non particolarmente rilevanti su questioni che non sono di piccolo conto. È in gioco la sicurezza dei nostri figli e di quanti lavorano nella scuola. Interventi di questo tipo saranno la norma nei prossimi mesi. Occorre sollecitare la Regione di provvedere allo stanziamento dei fondi necessari previsti dalla legge. Stiamo suggerendo di cambiare le ditte incaricate dei lavori".

"Attendiamo un parere scritto da parte dei tecnici del Consiglio sul regolamento. Dobbiamo entrare un po' nel merito di queste deliberazioni, abbiamo casi di diverso tipo. La procedura di somma urgenza in certi casi è discutibile. Per questo ci asterremo dal voto".

Per i consiglieri di maggioranza (Pd), "Stiamo lavorando anche in Commissione in emergenza. Vogliamo ricordare che vi sono numerose famiglie preoccupate perché vengono sconvolte le loro abitudini e messe in discussione attività sportive e di altro tipo le cui rette sono già state pagate. Manca ancora un'informazione tempestiva, un sistema che sia in grado di arrivare in fretta a studenti e famiglie".

"Vorrei che tenessimo conto della situazione complessiva - ha sostenuto il Presidente della Provincia -. Non ho alcun dubbio sul criterio adottato dai nostri dirigenti. È un tema che riguarda non solo la nostra provincia. Noi abbiamo predisposto progetti di intervento sulle scuole con una stima ben precisa e in pieno accordo con le Asl. È stato redatto con la Regione il piano di edilizia scolastica. Nella conferenza Stato-Regioni si è approvato il primo stralcio per le scuole medie superiori. Poi però sono mancati i fondi".

Ultima delibera inserita all'ordine del giorno: la modifica dello statuto di Nuova Economia s.p.a.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione di un ordine del giorno presentato da tutti i capigruppo sull'adesione alla XVIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili  
sul portale Internet della Provincia alla pagina

[www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm)





ASCOLTA  
LE TUE  
SCELTE

**ORIENTARSI**



### Ascolta le tue scelte

62 "Mi piace" - 30 ne parlano - 0 persone sono state qui

Mi piace

Messaggio

Istruzione  
Provincia di Torino - Servizio di Orientamento dedicato ai giovani dai 13 ai 22 anni



62



Informazioni - Suggestisci una modifica

Foto

"Mi piace"

Mappa

In evidenza

**NOVITÀ SULLA PAGINA FB DELLA PROVINCIA DI TORINO**

**Ascolta le tue scelte** è la pagina Fb dedicata ai ragazzi che stanno terminando la terza media e si apprestano a scegliere la **scuola secondaria**.

Molte le offerte: licei, istituti tecnici, professionali e agenzie formative. Sulla pagina inoltre molte informazioni su dove si trovano le scuole, sulle **modalità di iscrizione** e sulla possibilità di fissare degli **incontri con degli orientatori** per avere consigli utili.

**Cercate la pagina e diventati amici. Tante novità in arrivo!**

**Seguiteci abbiamo tante novità in cantiere!**

di Anna Randone

Post

Scrivi qualer...



http://www...



Mi piace - Co...



Ascolta le tue  
13 minuti fa

<http://www.youtube.com/watch?v=ykwynknl78Zw> per la vostra EVOLUZIONE..SCOLASTICA!

Altri utenti su Ascolta le tue scelte

icott Kennedy

amo molto il disegno e fare le animazioni su car...

ndrina Magaleas

un po' indecisa fra la linguistica e ragioniere cosa...

Giulia Rosso

Ciao il mio sogno è viaggiare... e vivere per un po' di te...

Giuseppe Alampi

quale scuola alberghiera mi consigliate...

Altri post

Unione Province d'Italia



UPI

# METTIAMO IN SICUREZZA LE SCUOLE PUBBLICHE

**A chi si candida a guidare il nostro Paese chiediamo  
un piano straordinario per l'edilizia scolastica**

Lo sapete che le Province gestiscono 5.179 edifici scolastici con 117.348 classi per 2.596.031 alunni e i loro insegnanti?

Lo sapete che il 40% delle scuole italiane è vecchio di oltre un secolo e la semplice manutenzione non basta più?

Lo sapete che negli ultimi cinque anni abbiamo investito 9 miliardi di euro in manutenzione e lo Stato non ha contribuito per nulla?

**Le Province italiane**



[www.upinet.it](http://www.upinet.it)

